Scritto da Red.
Venerdì 18 Agosto 2017 18:06



AVELLINO – Non è ancora terminata la giornata di lavoro per i vigili del fuoco di Avellino e delle cinque sedi distaccate impegnate dalle prime ore per far fronte all’emergenza incendi che si è abbattuta in questo mese di agosto su tutto il territorio provinciale. L’Irpinia brucia letteralmente e simbolo di questa situazione è la montagna sacra, la montagna di Montevergine che ha ripreso ad andare a fuoco proprio a pochi metri dallo stesso punto in cui le fiamme si erano sviluppate giusto una settimana fa.

Super lavoro per i caschi rossi che stanno intervenendo con mezzi aerei per cercare di domare l’incendio. Le autobotti del comando di via Zigarelli fanno la spola per i rifornimenti d'acqua agli elicotteri e alle squadre terrestri. Come fa sapere l’ufficio servizi informativi del comando provinciale di via Zigarelli gli operatori della sala operativa sono subissati di richieste d'intervento cui si sta rispondendo facendo intervenire le squadre della sede centrale e delle sedi distaccate in provincia impegnandole in un lavoro estenuante. In caserma, come da giorni ormai, rimane solo il personale impegnato in sala operativa e le autorimesse sono vuote di automezzi.

Oltre Montervergine le zone maggiormente interessate dai roghi sono Pietrastornina, Summonte, Frigento, Vallata, Mirabella Eclano, Castelvetere sul Calore, Tufo, Volturara Irpina, Roccabascerana, Grottaminarda, Montella, Manocalzati e Monteforte Irpino.

{gallery}montverginincendi{/gallery}

Aggiornamento del 18 agosto 2017, ore 20.30 - Montevergine continua a bruciare.